



# Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO

## DECRETO DEL COMMISSARIO

nell'esercizio delle funzioni di  
**Consiglio della Comunità**

**N. 10 del 25.01.2021**

---

**OGGETTO:** Affidamento servizio di consulenza alla società in house Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l in materia di “privacy” per l’anno 2021.

---

L’anno **duemilaventuno** il giorno **Venticinque** del mese di **gennaio** alle ore **15:00** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. Simone Santuari, nella sua qualità di Commissario della Comunità della Valle di Cembra, nominato con delibera Giunta Provinciale n. 1616 del 16.10.2020, con l’assistenza del Segretario della Comunità dott. Paolo Tabarelli de Fatis, emana il seguente decreto.

---

## IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- l’art. 5 della L.P. 6-8-2020 n. 6 “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022”, ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica, in seguito al rinnovo delle amministrazioni comunali nel turno elettorale del 2020;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 del 16/10/2020 di nomina del Commissario della Comunità della Valle di Cembra nella persona del sig. Simone Santuari, già Presidente nella legislatura 2015-2020;

Premesso che:

- Con deliberazione del Comitato esecutivo n. 87 dd. 14.05.2018 in previsione dell’entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo 2016/679, con particolare riferimento ai compiti posti in capo alla figura del “Responsabile della Prevenzione della Protezione dei Dati” (RDP), veniva affidato il servizio di consulenza in materia di “privacy”, per il biennio 2018-2019, alla società in house Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l. con sede in Trento per un importo pari a € 2.500,00, IVA esclusa per l’anno 2018 ed € 2.500,00, IVA esclusa per l’anno 2019, alle condizioni puntualmente indicate nell’offerta di data 28.03.2018 ns. prot. n. 1333;

- Con deliberazione del Comitato esecutivo n. 3 dd. 13.01.2020 veniva affidato il servizio di consulenza alla società in house Consorzio dei Comuni Trentini scarl in materia di “privacy” con sede in Trento per un importo pari a € 2.500,00, IVA esclusa per l’anno 2020.
- Con nota dd. 29.12.2020 sub. prot. .n 5874 il Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l. con sede in Trento trasmetteva il preventivo per il servizio di consulenza privacy per l’anno 2021 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo 2016/679 per un importo pari a € 2.500,00 IVA esclusa;
- il nuovo Regolamento europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, che ha esplorato i propri effetti dal 25 maggio 2018, prevede, tra gli elementi caratterizzanti e innovativi, il principio della responsabilizzazione (accountability) e ciò impone agli Enti, quali titolari del trattamento, e a chi con gli stessi collabora e ausilia in materia, un salto di qualità nella gestione della privacy;
- il Responsabile della Prevenzione della Protezione dei Dati (RDP) è al centro del nuovo quadro giuridico e assume un ruolo essenziale oltreché obbligatorio, di consulenza e supporto agli Enti e il Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l. propone agli enti soci tale servizio;
- all’interno dell’ente non vi è un dipendente che può essere designato quale Responsabile della Prevenzione della Protezione dei Dati (RDP) con conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati e capacità di assolvere i compiti di cui all’articolo 39 del nuovo Regolamento europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche;
- come suggerito dal Garante della Protezione dei Dati Personali nelle sue FAQ l’attribuzione delle funzioni di Responsabile della Prevenzione della Protezione dei Dati (RDP) al responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell’ente, nel nostro Ente individuato nel Segretario generale, considerata la molteplicità degli adempimenti che incombono su tale figura, potrebbe rischiare di creare un cumulo di impegni tali da incidere negativamente sull’effettività dello svolgimento dei compiti che il Regolamento europeo 2016/679 attribuisce al RPD;
- come indicato nelle Linee guida sui RPD dal gruppo di lavoro Articolo 29 per la protezione dei dati, il Regolamento europeo 2016/679 consente l’assegnazione al RPD di ulteriori compiti e funzioni (art. 38, paragrafo 6), ma a condizione che il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento si assicuri che tali compiti e funzioni non diano adito a conflitti di interessi. Ciò significa che, a grandi linee, in ambito pubblico, oltre ai ruoli manageriali di vertice, possono sussistere situazioni di conflitto di interesse rispetto a figure apicali dell’amministrazione investite di capacità decisionali in ordine alle finalità e ai mezzi del trattamento di dati personali;
- la materia relativa alla protezione dei dati personali, cosiddetta privacy, riveste particolare importanza per l’ente pubblico viste le numerose ricadute sull’attività amministrativa;
- la gestione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente richiede un costante e puntuale aggiornamento rispetto alle novità introdotte nonché l’esigenza di una verifica continua della corretta ed esaustiva applicazione della normativa rispetto ai casi generali e specifici;
- all’interno della struttura della Comunità non è attualmente presente una figura professionale con adeguata formazione specialistica in materia di privacy tale da garantire elevata professionalità e affidabilità del servizio e che possa consentire di far fronte alle specifiche e particolari esigenze dell’Ente.

Considerato che il Consorzio dei Comuni Trentini nell’ambito del servizio in oggetto garantisce, a favore di questa amministrazione, lo svolgimento delle seguenti attività come descritte nell’offerta Allegato A alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale:

1. attività di adeguamento dell’organizzazione e del funzionamento dell’Ente alla nuova normativa in materia di trattamento dei dati personali in attuazione delle disposizioni dettate dal nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali e della conseguente normativa nazionale di adeguamento e/o integrativa;

2. servizio costante e continuo di supporto e consulenza quale Responsabile della protezione dei dati.

Le attività di adeguamento dell’organizzazione e del funzionamento dell’Ente alla normativa in materia di trattamento dei dati personali in attuazione delle disposizioni dettate dal nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali e della conseguente normativa nazionale di adeguamento e/o integrativa prevedono:

A. Attività di check up annuale:

Assesment costante della situazione alla luce della nuova normativa in materia di trattamento dei dati personali;

B. Attività integrata di supporto ed elaborazione dei documenti:

Elaborazione dei provvedimenti, delle misure e delle procedure necessarie al corretto trattamento dei dati personali con particolare riferimento alla responsabilità organizzativa del Titolare del trattamento

Verifica e aggiornamento degli atti di nomina del personale interno

Redazione dei contratti e atti di individuazione dei Responsabili del trattamento e autorizzati esterni

Definizione delle clausole contrattuali da apporre nei rapporti contrattuali

Verifica della sussistenza di servizi in contitolarità e supporto alla redazione di Accordi di contitolarità

Supporto all'individuazione e inquadramento dei Titolari autonomi

Redazione delle informative sul trattamento dei dati personali

Verifica dell'implementazione delle nuove misure di sicurezza

Analisi fattispecie di valutazione di impatto privacy

Valutazione in merito agli aspetti della privacy by design e della privacy by default

Servizio costante e continuo di supporto e consulenza quale Responsabile della Protezione dei Dati. In particolare, l'RPD assume i seguenti compiti:

Funzione generale di supporto al Titolare e di sorveglianza dell'osservanza del GDPR

Funzione di supporto nelle policy di sicurezza del trattamento

Formulazione di pareri personalizzati

Messa in disponibilità attraverso modalità informatiche di domande frequenti (FAQ) raccolte direttamente dagli Enti aderenti al Servizio attraverso

Formazione del personale, anche tramite percorsi formativi / informativi a distanza, e seminari informativi gratuiti

Supporto per l'aggiornamento del registro dei trattamenti

Assistenza e manutenzione della piattaforma informatica fornita dal Consorzio dei Comuni Trentini per la gestione del registro dei trattamenti

Supporto nell'attività di valutazione di impatto sulla protezione dei dati

Supporto per implementazione della privacy by design e della privacy by default

Cooperazione con l'autorità di controllo

Funzione di punto di contatto con gli interessati

Predisposizione e invio circolari informative di aggiornamento sulle novità normative

Predisposizione e invio newsletter periodica su sentenze, pronunciamenti e articoli rilevanti in materia di protezione dei dati personali

Proseguirà, al fine di garantire l'ottimale erogazione del servizio in oggetto, e fatti salvi i necessari e tradizionali momenti di contatto per le vie brevi, l'attività di consulenza territoriale.

Dato atto che:

- il presente affidamento trova puntuale classificazione nell'ambito degli incarichi di consulenza, di cui all'art. 39 sexies, comma 2, della L.P. 23/90, in quanto ha ad oggetto l'acquisizione di pareri e valutazioni tecniche atti ad assicurare supporti specialistici all'amministrazione, ivi compresi quelli relativi alla formazione del personale dipendente;
- ai sensi e nel rispetto dell'art. 39 quinques della L.P. 23/90, trovano concreta verifica le condizioni di ammissibilità che legittimano l'amministrazione comunale di avvalersi della consulenza del Consorzio dei Comuni Trentini in materia di privacy in quanto ad oggi non può essere fatto fronte con personale in servizio all'espletamento dell'incarico, in quanto lo stesso, come sopra evidenziato, richiede un alto contenuto di professionalità, che non risulta presente all'interno dell'amministrazione;
- ai sensi dell'art. 39 septies della L.P. 23/90, l'incarico viene affidato ad una società interamente pubblica partecipata anche dalla Comunità (con modalità c.d. in house) e sulla scorta di quanto di quanto statuito dall'art. 39 octies della L.P. 23/90 , comma 2, è necessario acquisire solo il preventivo di corrispettivo;
- che l'incarico in oggetto può essere conferito direttamente in quanto si tratta di attività comportanti prestazioni di natura tecnica e legale non comparabili.

Considerato che il Capo I bis della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. si applica anche ai Comuni/Comunità per effetto dell'art. 4 della L.P. 12 settembre 2008, n. 16, come modificato dall'art. 14 della L.P. 27.12.2010, n. 27;

Dato atto che il contratto si stipulerà in forma di scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;

Ricordato che l'affidamento in parola avviene a favore del Consorzio dei Comuni s.c.a.r.l. società in house dal 01.01.2018 che ha come scopo mutualistico lo svolgimento di attività a favore degli enti soci, di cui in data 01.03.2018 è stata formulata la domanda per l'iscrizione all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 e che pertanto si affida in house alla società in parola il servizio di consulenza, sotto la propria responsabilità e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 e dell'art. 192 del Codice dei contratti pubblici;

Preso atto che sono escluse dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house);

Vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm. ed il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. n. 10-40/Leg. Del 22 maggio 1991;

Vista la L.P. 16.06.2006. n. 3 e ss. mm.

Preso atto che si rende necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 al fine di garantire la continuità del servizio;

Preso atto che:

- con decreto del Commissario n. 46 del 29 dicembre 2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023.
- con decreto del Commissario n. 47 del 29 dicembre 2020 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023.
- con decreto del Commissario n. 3 del 11 gennaio 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021 – 2023;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

## DECRETA

1. di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, il nuovo servizio di consulenza in materia di “privacy”, per l'anno 2021, alla società in house Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l. con sede in Trento per un importo pari a € 2.500,00, IVA esclusa alle condizioni puntualmente indicate nell'offerta di data dd. 29.12.2020 sub. prot. n 5874 allegato A alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il contratto sarà perfezionato in forma di scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali;
3. di impegnare la spesa per complessivi € 3.050,00 al capitolo 1244/10 (Missione 1 Programma 2 Titolo 1 Macroaggregato 3) dell'esercizio finanziario 2020 del Peg 2021-2023;
4. di dare atto che a seguito del perfezionamento del contratto il Consorzio dei Comuni Trentini s.c.a.r.l. sarà confermato quale Responsabile della Prevenzione della protezione dei Dati (RDP) dell'ente;
5. di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa;
6. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**IL COMMISSARIO**  
Simone Santuari

**IL SEGRETARIO**  
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cembra Lisignago, lì

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

**ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal \_\_/01/2021

Provvedimento esecutivo dal \_\_\_\_\_

Cembra Lisignago, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Commissario nell'esercizio delle funzioni del Comitato esecutivo della Valle di Cembra dd. 25/01/2021 avente per oggetto:

Affidamento servizio di consulenza alla società in house Consorzio dei Comuni Trentini scarl in materia di "privacy" per l'anno 2021.

***ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2***

**Regolarità tecnico-amministrativa:**

Il Segretario Generale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 25.01 2021

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

**Regolarità contabile:**

Il Responsabile del Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 25.01 2021

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO  
dott. Giampaolo Omar Bon